

Torino, 13 marzo 2009

Prot: 09OF9093B

On.le
Consiglio Ordine Avvocati
di Napoli

c.a. Ill.mo Sig. Presidente

Oggetto: posta elettronica certificata (PEC)

L'offerta si riferisce all'attivazione e gestione di caselle di posta elettronica certificata conformi ai requisiti ed alle specifiche del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 ed alle regole tecniche emanate dal CNIPA.

DCS Software e Servizi srl si avvale per l'erogazione dei servizi di due gestori di PEC accreditati CNIPA: Actalis spa e ARUBA Pec spa.

Le caselle sono consultabili da client (SMTPS, POP3s, IMAPs) oppure come web mail https. Hanno una dimensione di 1 Gbyte con 30 Mbyte di dimensione massima per ogni allegato.

L'offerta prevede l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata per ogni iscritto gratuita fino al 28/02/2010.

Comprende il servizio di assistenza erogato mediante email, telefono e teleassistenza web.

Indirizzo web su cui verranno attivate le caselle:

cnfpec.it

Nome della casella proposto all'utente:

avnomecognome@cnfpec.it

in alternativa

_____@cnfpec.it

Il Consiglio

autorizza la modifica dell'indirizzo proposto all'iscritto in fase di attivazione

non autorizza la modifica dell'indirizzo proposto all'iscritto in fase di attivazione

DCS SOFTWARE E SERVIZI S.R.L - VIA BOUCHERON, 3 - 10122 TORINO
TEL 011.440.75.89 - FAX 011.561.76.76 - E-MAIL DCS@IRNERIO.IT
SEDE LEGALE: VIA DON POGOLOTTO 58-10094 GIAVENO - TO
C.F./P.I. 08063140019 - R.I. 08063140019 - REA 944068



Modalità di attivazione:

- l'attivazione è completamente elettronica e non prevede alcun onere amministrativo a carico della segreteria.
- la normativa prevede che l'utente debba firmare un contratto con il gestore
- l'attivazione avviene attraverso un dedicato sito che guida l'utente all'attivazione della casella e alla compilazione del contratto
- è disponibile un filmato in formato flash che illustra le varie fasi dell'attivazione
- le credenziali di accesso al sito verranno inviate a mezzo comunicazione predisposta dall'Ordine e trasmesse tramite il fax server della DCS
- per l'invio della comunicazione a mezzo fax e per la compilazione del contratto DCS utilizzerà i dati estratti dal Vs. albo professionale
- l'iscritto, collegandosi al sito, dovrà controllare i propri dati ed integrarli con i dati del documento di identità
- per l'attivazione della casella l'iscritto dovrà inviare a mezzo fax il contratto, fotocopia leggibile del documento di identità e l'informativa per il trattamento dei dati a mezzo fax alla DCS allegando il documento di identità
- tempo di attivazione di una casella dal ricevimento del contratto : 24/48 ore

L'Ordine autorizza la DCS all'invio della comunicazione a mezzo fax ai propri iscritti al numero indicato come primo studio nella copia dell'Albo che l'ordine fornirà alla DCS per la gestione della campagna di attivazione.

L'Ordine autorizza l'invio della comunicazione a mezzo fax nei seguenti orari:

- nelle 24 ore compreso festivi
- 8-20 dei soli giorni feriali

Per i fax il cui inoltro non sia andato a buon fine DCS restituirà i seguenti elenchi per l'eventuale spedizione a mezzo posta ordinaria a vs. carico:

- file excel numero fax mancante
- file excel invio fax errato
- file excel lista totale nominativi usati per la spedizione

In alternativa DCS si rende disponibile a contattare telefonicamente i nominativi non raggiunti da fax invitandoli a ritirare le credenziali per il rilascio della PEC presso la Vs. segreteria; di seguito si richiede vs. consenso:

l'Ordine autorizza la DCS a contattare gli iscritti

in alternativa

l'Ordine invierà a mezzo posta le credenziali



Condizioni di rinnovo:

- dal secondo anno l'Ordine pagherà (€ 3,00/annuo/casella) *solo le caselle utilizzate*.
- in alternativa il servizio sarà fatturato al singolo iscritto al costo di € 4,00 /annuo/casella con fatturazione biennale.

DCS comunicherà all'Ordine con cadenza trimestrale (trimestri solari) le caselle attivate (nominativo e indirizzo attivato);

L'Ordine entro il 31/12/2009 comunicherà alla DCS quale condizione di rinnovo intende applicare delle due proposte.

Sono esclusi dalla promozione gli avvocati che hanno già acquistato la smart card di firma digitale DCS a partire dal Gennaio 2008. Da questa data infatti all'acquisto del kit è legata l'attivazione contestuale e gratuita di una casella di posta certificata sul dominio standard cnfpec.it

Ricordiamo infine che il rinnovo dei certificati di firma comporta il rinnovo gratuito e contestuale della casella di posta certificata per ulteriori 4 anni.

Il Consiglio inoltre autorizza la DCS al trattamento dei dati dei propri iscritti per l'attivazione della casella PEC; nello specifico i dati forniti dall'Ordine verranno:

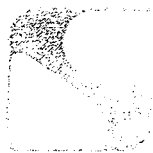
- utilizzati per l'invio della comunicazione iniziale a mezzo fax
- inviati ai gestori dei servizi come da normativa
- utilizzati dalla DCS per trattamento amministrativo, tecnico, supporto, formazione ed informazione relativamente ai servizi telematici offerti;
- DCS tratterà i dati ricevuti conformemente alla normativa sulla privacy.

Resta inteso che ogni iscritto dovrà sottoscrivere informativa sulle modalità di trattamento dei dati da parte della DCS; in mancanza di tale autorizzazione DCS non potrà procedere all'attivazione del servizio.

Il servizio di supporto tecnico erogato dalla DCS Software e Servizi sarà attivo dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì escluso i giorni festivi e il 24 giugno, il 24 dicembre il 31 dicembre oltre alla pausa feriale compresa tra la settimana precedente il 15 di agosto e la settimana successiva al 15 di agosto. Eventuali periodi di chiusura aggiuntivi saranno comunicati al Vs. Consiglio a mezzo fax e all'iscritto con mail e banner sui siti aziendali.

- modalità di pagamento: Ricevuta Bancaria
- i prezzi esposti non comprendono IVA 20%
- validità offerta: 60 gg

Gian Carlo Di Clemente



Nota tecnica sul funzionamento della PEC

Parlando di Posta Elettronica Certificata è necessario prima di tutto chiarire quanto segue:

- Il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC nel seguito) è indipendente dal kit di firma digitale; posso cioè possedere una casella di PEC e non possedere una smartcard di firma digitale e viceversa
- Il servizio di Posta Elettronica Certificata richiede l'attivazione di un nuovo indirizzo e-mail
- Non è possibile trasformare una normale casella di posta elettronica in una casella di Posta Elettronica Certificata
- Perché la PEC abbia valore legale è necessario che sia il mittente che il destinatario siano dotati di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata
- Il servizio di Posta Elettronica Certificata ha lo stesso valore di una raccomandata ma è cosa diversa dal servizio di raccomandate on-line offerto dalle Poste Italiane (in questo caso infatti l'inoltro avviene via web ma la consegna al destinatario viene fatta attraverso il postino)
- Il mittente quando invia una e-mail ad un destinatario, anch'esso dotato di posta elettronica certificata, riceve una ricevuta di ritorno comprovante l'avvenuta (o mancata) consegna. La PEC Garantisce, quindi, l'opponibilità a terzi dell'avvenuta consegna
- **Attenzione:** Il mittente ottiene la ricevuta di ritorno della e-mail inviata non quando il destinatario legge la mail ma quando il server di posta certificata del destinatario prende in carico la mail; da questa data decorrono quindi i termini di legge anche se il destinatario legge la posta dopo 15 giorni o peggio si dimentica di leggerla!
- Il servizio di PEC erogato dalla DCS non pone limiti alla quantità di messaggi inviati e/o ricevuti; l'unico limite, come tutti i servizi di PEC, è nella dimensione massima della casella.

Di seguito una breve descrizione, senza alcuna pretesa tecnica, sulle caratteristiche del servizio di PEC e sulle modalità di funzionamento:

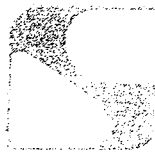
La Posta Elettronica Certificata analogamente alla posta elettronica ordinaria si occupa di "trasportare" attraverso Internet un messaggio dal mittente al destinatario.

La posta elettronica certificata aggiunge, all'immediatezza, alla semplicità e all'economicità di tale strumento **la certezza, a valore legale, dell'invio e della consegna (o meno) del messaggio e-mail** al destinatario.

La validità legale viene garantita tramite una terza parte: il **gestore accreditato di Posta Elettronica Certificata** cioè da una società/ente pubblico che sostanzialmente, in ambito telematico, copre il ruolo che le Poste Italiane hanno nella posta ordinaria.

Possono offrire il servizio di Posta Elettronica Certificata solamente le aziende e le Pubbliche Amministrazioni che, presentata la domanda di accreditamento al Cnipa, superino l'istruttoria dimostrando di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento. Tali soggetti, divenuti Gestori di PEC, vengono iscritti in un apposito elenco pubblico tenuto dal **Cnipa (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione)**.

L'utente può ottenere la casella di posta certificata solo ed esclusivamente ad un Gestore Accreditato. Il Gestore Accreditato deve identificare l'utente, richiedendogli documento che attesti la sua identità;



l'utente richiedente è a tutti gli effetti di legge il Titolare del servizio. Così facendo è sempre possibile risalire dall'indirizzo e-mail all'identità del mittente/destinatario (il titolare del servizio).

Il Gestore Accreditato rilascia una casella all'utente legata ai domini di posta certificata che gestisce.

Da quanto sopra consegue la forma "obbligata" dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

nomecasella@dominiodelgestoredipostacertificata

Potete quindi scegliere esclusivamente come chiamare "nomecasella".

Vediamo ora come funziona la trasmissione tramite PEC perché si abbia il valore legale. E' obbligatorio che tutti e due gli utenti abbiano una casella di posta certificata. Le caselle di posta elettronica certificata sono per legge interoperabili: possono cioè colloquiare anche se sono rilasciate da gestori diversi.

Ipotizziamo di avere due utenti che si appoggino a due differenti gestori di posta certificata:

- Il primo utente lo chiameremo mittente@cnfpec.it
 - Il secondo utente lo chiameremo destinatario@altrogestorepec.it
1. il mittente compila il messaggio e lo spedisce al destinatario come una normale e-mail (attraverso un client quale Outlook di Microsoft oppure mediante un browser internet)
 2. il server di posta certificata del mittente (cnfpec.it) gli invia una ricevuta di avvenuto invio del messaggio
 3. il server di posta certificata del mittente invia il messaggio al server di posta certificata del destinatario
 4. il server di posta certificata del destinatario prende in carico la mail del mittente
 5. il server di posta certificata del destinatario recapita il messaggio alla casella del destinatario ed invia una ricevuta di ritorno al server di posta del mittente riportante data ed ora di quando il messaggio è stato consegnato alla casella di posta del destinatario
 6. il server di posta certificata del mittente inoltra la ricevuta di ritorno alla casella del mittente

Un maggiore approfondimento tecnico è pubblicato unitamente a tutta la normativa sulla materia, all'interno del sito CNIPA (<http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/>) nella sezione dedicata alla PEC.